

NOTIZIE PER IL PM a cura di Federica Polce

Roma, il 28 febbraio presso lo Spazio Attivo al Tecnopolo Tiburtino, si è tenuta la **Agile Lean Conference Italy 2017**, evento di una giornata ospitato dalla Bic Lazio che ha avuto come obiettivo la divulgazione di tutto ciò che ruota intorno al mondo Agile, Lean e Startup. Il focus dell'edizione 2017 è stato incentrato in particolare sul tema skill e competenze - quali coaching, leadership, facilitazione - fondamentali per i project manager, i team leader, gli scrum master ed i neo-imprenditori di oggi e di domani. Oltre ai talk si sono tenuti vari workshop pratici tra cui LEGO SERIOUS PLAY in cui con il supporto di facilitatori, si sono subito apprese nuove tecniche da applicare tutti i giorni. Info: agileleanconference.org

Milano, il 6 aprile **ISIPM** (Istituto Italiano di Project Management®) ha organizzato il seminario **"Gestire progetti complessi attraverso tecniche Agile"**. Durante il seminario è stato affrontato il tema di attualità con testimonianze reali di come molte aziende si stiano muovendo su approcci di tipo Agile, anche a livello di Top Management. In presenza di particolari condizioni è possibile applicare una gestione dei progetti Agile e uno degli obiettivi è acquisire conoscenze di base attraverso un workshop esperienziale sulle tecniche di stima e Planning Poker per mezzo di una simulazione per far maturare consapevolezza delle trappole in cui si può cadere quando si stima la durata di un qualsiasi lavoro. Inoltre, si è cercato di illustrare come l'Agile sia un alleato fondamentale nell'offrire dei servizi di varia tipologia: nello scenario attuale infatti l'Agile è una delle carte vincenti per offrire ai propri utenti, servizi di Cyber Security che generano il loro valore in poco tempo. Info: www.isipm.org

's-Hertogenbosch - Paesi Bassi, il 10 e 11 aprile, **IPMA** (International Project Management Association) in collaborazione con **CKC Seminars**, ha organizzato la prima conferenza dal titolo **"Diversity in project management"**. Il progetto è presente ovunque: in tutte le imprese, in società private e pubbliche, in organizzazioni e istituzioni, in tutti i paesi e per tutti i tipi di prodotti da produrre e realizzare. Ciò significa che le condizioni e i contesti del progetto sono molto diversi. Pertanto, il mondo ha bisogno di diverse competenze e profili di professionalità diversi di PM. La diversità nei team di progetto è la chiave per migliorare i risultati del progetto e raggiungere il successo, come dimostrano molti studi e best practice. Ampliare e migliorare il campo di azione dei project manager è fondamentale anche per il futuro della stessa professione. Infine, la diversità dovrebbe essere nelle politiche sociali di ogni organizzazione. La conferenza ha avuto pertanto lo scopo di essere il primo di una lunga serie di eventi organizzati da IPMA per il 2017 in cui l'attenzione sarà su tutte le forme di diversità tra cui in particolare quella di genere, rappresentando una grande sfida per la professione del project manager, dominata finora dal genere maschile. Info: dipm.ipma.world

Verona, il 21 aprile, **PMI**® (Project Management Institute) **North Italy Chapter** ha organizzato l'evento dal titolo **"Il Project Management quale competenza distintiva sui progetti a finanziamento Europeo"** in cui è stata promossa l'iniziativa "EuroPM" a seguito dell'analoga presentazione del PMI Central Italy Chapter svoltasi a Firenze il 3 marzo 2017. L'iniziativa infatti, volta all'applicazione delle best practices di project management, è supportata dai tre chapter italiani del PMI® (Northern, Central, Southern - collettivamente indicati come Italy Chapters) che stanno conducendo in collaborazione con Eurospartello Confersercenti membro EEN (Enterprise Europe Network). L'evento ha avuto l'obiettivo di accrescere la cultura del project management nell'ambito dei project manager e dei programmi finanziati dall'Unione Europea. L'Unione Europea indirizza e finanzia da molti anni la ricerca e l'innovazione in Europa, sia con fondi a gestione diretta che con fondi a gestione indiretta (strutturali) con la mediazione dei singoli stati membri e/o delle singole regioni, al fine di sostenere la strategia Europa2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva). Questo si traduce nell'avvio di vari Programmi e nel lancio di varie Call for proposal (bandi) e/o Call for tenders (gare d'appalto) che coprono tutti gli ambiti settoriali: ricerca, agricoltura, sicurezza, energia, trasporti, informatica, tele-comunicazioni, salute, biologia e non solo. Conoscere le opportunità di tali Programmi, rispondere ai bandi e, nel caso di selezione, mettere in opera quanto proposto, rappresenta una vera sfida sia per i potenziali beneficiari (PMI, Enti pubblici, Onlus, ecc) che per i project manager. I progetti finanziati direttamente dalla UE devono essere eseguiti, nella maggior parte dei casi, in partenariato europeo e quindi con il coinvolgimento dei rappresentanti di tutti gli stakeholder. Spesso sono multidisciplinari e soprattutto propongono soluzioni innovative e di valore aggiunto per la crescita dell'Europa. Il profilo di competenze necessario è pertanto di alto livello. Il filo conduttore degli interventi sarà l'applicazione delle best practice di project management in quest'ambito, sia riguardo le risposte ai bandi che l'esecuzione di progetti finanziati. Info: www.pmi-nic.org

Londra - Gran Bretagna, il 27 aprile **APM** (Association for Project Management) ha organizzato la conferenza 2017 dal titolo **"Making the mould - Transform, diversify, revolutionise"**. La conferenza APM ha riunito i più noti e qualificati oratori provenienti da tutto il mondo. Il mondo infatti è in costante stato di rapido cambiamento: i modi in cui si gestisce questo cambiamento devono costantemente evolvere per soddisfare le nuove emergenti esigenze. Costruire una professione di livello mondiale in un mondo in continua evoluzione significa sfidare norme e pensieri, rompere e poi ricostruire "lo stampo", reinventando la gestione del progetto per le nuove generazioni. Info: www.apm.org.uk

Roma, il 4 maggio **ISIPM** (Istituto Italiano di Project Management®) in collaborazione con **BAIA** (Business Association Italy America), un'associazione senza scopo di lucro che favorisce iniziative imprenditoriali promosse da operatori italiani e americani e, in particolare, facilita i rapporti tra il sistema produttivo e della ricerca italiano e attori economici basati negli USA, ha organizzato il seminario dal titolo **"Il Project Management nell'era dell'Open Innovation e delle start up"**. L'evento ha visto anche la partecipazione di Alien Technology Transfer, un'azienda di consulenza sul trasferimento di tecnologie innovative dal prototipo al mercato, specializzata in project financing, project management, innovation management, sviluppo di concetti e modelli di business a supporto di PMI e start-up aventi l'ambizione di diventare leader di mercato in diversi settori industriali. La rivoluzione tecnologica degli ultimi anni ha cambiato radicalmente le modalità di sviluppo dei progetti d'innovazione grazie a una maggiore accessibilità alla conoscenza e all'informazione, minori costi di sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative e minori barriere tecnologiche d'ingresso al mercato. Le aziende fanno quindi sempre più ricorso a contributi da fonti esterne per accelerare il processo d'innovazione o utilizzare canali esterni per portare sul mercato soluzioni sviluppate internamente. Questo paradigma, noto come *Open Innovation Model*, sta trasformando i processi d'innovazione. L'evento ha fornito una panoramica degli aspetti legati alla gestione dei progetti di Open Innovation attraverso interventi di professionisti e il confronto tra rappresentanti del mondo delle imprese (grandi aziende, pmi e startup), della ricerca e dell'università. Info: www.isipm.org

EVENTI & SEMINARI

Roma, il 23 maggio, **Scuola Facilitatori**, in collaborazione con **ISIPM** (Istituto Italiano di Project Management®) organizza un workshop tematico dal titolo **"Intelligenza emotiva al lavoro"**. Venti anni fa è stato dimostrato come non esistesse solo il quoziente di intelligenza, ma che per lavorare e vivere servisse anche un "quoziente emotivo", per tenere a freno le emozioni, leggere i sentimenti dell'altro, gestire senza scosse le relazioni. Quindi, col mondo sempre più incerto e complicato, ecco un'area di competenze sempre più indispensabile sia nella sfera della persona che delle organizzazioni. Info: www.scuolafacilitatori.it

Roma, dal 23 al 25 maggio si terrà il **FORUM PA 2017**: l'evento sarà ospitato nel nuovissimo Roma Convention Center "La Nuvola". Sarà il primo grande evento congressuale nel nuovo convention center, inaugurato il 29 ottobre scorso dopo 16 anni di lavori. FORUM PA ha scelto come tema guida dell'edizione 2017 **"il ruolo che le amministrazioni pubbliche possono e debbono avere nella costruzione di uno sviluppo economico e sociale che garantisca benessere equo e sostenibile"**. Il filo conduttore sarà dato dall'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile e dai relativi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs nell'acronimo inglese), approvati recentemente dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite con l'impegno di raggiungerli entro il 2030. In questo contesto i temi dell'innovazione della PA e lo stesso obiettivo della PA digitale saranno visti non come obiettivi fine a se stessi, ma come strumenti strategici per dare risposta ai grandi temi che assillano i cittadini: illavoro che non c'è, la sicurezza che viene percepita come precaria, la tutela salute che deve tornare ad essere un diritto, la qualità dell'ambiente, le disuguaglianze che crescono a dismisura in un'Italia a molte velocità dove chi è indietro ha oggettivamente poche speranze di salire in un ascensore sociale bloccato. Una visione quindi che si propone di superare l'autoreferenzialità di una PA che parla di se stessa a se stessa, ma che pone l'incessante processo di riforma della PA in una prospettiva teleologica. Questo vuol dire porre l'accento non tanto sul "cosa fare", già detto troppe volte, e neanche solo sul "come farlo", anche se di manuali c'è sempre bisogno, ma piuttosto sul "perché" dell'innovazione necessaria, sia essa istituzionale, organizzativa o tecnologica. Il programma congressuale si articola in quattro tipologie diverse di eventi: gli "scenari", i "convegni tematici", i "tavoli di lavoro", i "seminari". Gli "scenari" pongono i grandi temi dello sviluppo equo e sostenibile nell'ottica di un'agenda per i prossimi quindici anni. I "convegni tematici" sono dedicati alle singole grandi politiche d'innovazione: dai temi della PA digitale alle politiche di sviluppo e coesione; dal tema delle politiche attive del lavoro al tema della riforma dell'amministrazione; dalla sussidiarietà orizzontale alla governance delle città e dei territori; dall'open government ai grandi programmi di politica industriale come "Industria 4.0" o la digitalizzazione in Agricoltura. I "tavoli di lavoro" si svolgono tra addetti ai lavori, a porte chiuse e su invito, servono a definire meglio le agende di lavoro dei convegni e a porre sul tavolo le raccomandazioni per l'effettiva implementazione dei progetti d'innovazione. I "seminari" infine propongono concise e mirate occasioni di formazione per i dipendenti pubblici su temi di grande attualità e presentano loro novità importanti di processo e/o di prodotto e esempi di successo a cui ispirarsi. Info: www.forumpa.it

Roma, il 24 maggio nell'ambito del FORUM PA, **ISIPM** (Istituto Italiano di Project Management®) sarà presente con l'organizzazione di un convegno dal titolo **"Il Project Management al servizio dell'innovazione nella PA: dalla gestione della complessità ai ruoli professionali"**. Il project management è una disciplina, normata a livello sia nazionale che internazionale, che consiste nell'applicazione, efficace ed efficiente, di metodi, strumenti, tecniche e competenze a un progetto. L'approccio strutturato, la cura rivolta agli aspetti di pianificazione, controllo, e gestione dei rischi, l'organizzazione per

processi, l'orientamento agli obiettivi, e l'attenzione alla soddisfazione degli stakeholder, fanno del project management un potente strumento per affrontare e risolvere la complessità, e lo rendono un fondamentale supporto all'innovazione. Il convegno intende evidenziare come i recenti sviluppi normativi riguardanti la gestione progetti ne confermano il ruolo di strumento essenziale per realizzare l'innovazione nella PA, per migliorare la gestione dei progetti finanziati e per consentire ai RUP-Project Manager di gestire gli appalti pubblici. Occorrerebbe però un indirizzo organico per sviluppare e diffondere nella PA standard, politiche e linee guida in materia di program and project management, al fine di estendere l'approccio strutturato al livello di governance. Nei tre giorni del Forum ISIPM sarà presente anche con uno stand dedicato al tema della manifestazione. Info: www.isipm.org

S. Michele dell'Adige (TN), il 24 maggio **PMI®** (Project Management Institute) **Northern Italy Chapter** organizza l'evento dal titolo: "The new leadership for Complexity - Il ruolo del project manager nel disegno organizzativo sistemico e le abilità necessarie al suo sviluppo professionale: risolvere conflitti, comunicare con chiarezza, riallineare autorità e responsabilità". Le organizzazioni sono sistemi, reti di componenti interdipendenti che lavorano per un obiettivo comune. Per gestire la complessità originata da queste interdipendenze è necessario un disegno organizzativo che superi sia il modello gerarchico funzionale sia i modelli mentali prevalenti che lo stesso genera. La "Theory Of Constraints" (TOC) è l'insieme di conoscenze e l'approccio di pensiero sviluppato per agevolare lo "shift" cognitivo necessario per vivere e lavorare nel nuovo scenario organizzativo sistemico. In questo contesto i project manager sono chiamati a rendere operativo questo nuovo paradigma organizzativo e per farlo devono possedere l'abito mentale, il metodo e le skills necessarie. Ai PM verrà sempre di più richiesto di gestire la rete di conversazioni che è vitale per il raggiungimento degli obiettivi di progetto: risolvere conflitti, comunicare con chiarezza e mantenere la coerenza tra responsabilità assegnate e autorità conferite. Il project management diventa in questo modo l'attività principale di 'empowerment' delle persone e l'utilizzo ottimale delle competenze, il punto chiave per una gestione sistemica di successo. Info: www.pmi-nic.org

Brijuni - Croazia, 9-11 giugno, **APM** (Association for Project Management) organizza l'evento "International Project Management Championships 2017". Info: www.apm.org.uk

Belgrado - Serbia, 9-11 giugno, **APM** (Association for Project Management) organizza l'evento "XXI International symposium on project management". L'obiettivo del Simposio Internazionale sul project management è quello di riunire esperti delle università, istituzioni finanziarie e governative per presentare e condividere le ultime conoscenze ed esperienze del project management attraverso tavole rotonde e case study. Info: yupma.org.rs

Roma, il 16 giugno **Italian Business Conferences**, in collaborazione con la rivista "Il Project Manager" (FrancoAngeli), organizza il workshop dal titolo "L'evoluzione del Project Management nelle Utility, Infrastrutture e Costruzioni". Il workshop, che si terrà a Palazzo Rospigliosi, sarà rivolto ai responsabili finanziari, dei sistemi informativi, del PMO e della gestione esecutiva dei progetti. L'evento ha l'obiettivo di fare il punto sull'integrazione della governance tecnica ed economico-finanziaria di progetti e commesse a supporto della gestione operativa e della strategia di investimento dell'azienda. Attraverso le relazioni di prestigiosi "addetti ai lavori" sarà presentato lo stato dell'arte sugli approcci organizzativi e sugli strumenti più avanzati di project, program e portfolio management che consentono di garantire l'efficacia delle soluzioni adottate ed il successo nel raggiungimento degli obiettivi. Info: www.ibconferences.it

Lugano - Svizzera, il 22 e 23 giugno, **SUPSI** (Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana) organizza, presso il Palazzo dei Congressi di Lugano, il primo Project Management Forum in Ticino dal titolo "Progettare il futuro" con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo delle conoscenze e alla diffusione della cultura nell'ambito della gestione progetti, attraverso testimonianze e interventi di Key Note Speaker e project manager con consolidate esperienze e competenze quali: Stefano Laffranchini, Responsabile gestionale delle Strutture Carcerarie Cantionali; Luciano Garagna, socio fondatore della prima sezione italiana del Project Management Institute (PMI), che attualmente si occupa di formazione manageriale, executive coaching e consulenza su project e change management; Pier Luigi Guida, Ingegnere, specializzato in informatica, che ha operato per circa 25 anni nello sviluppo di sistemi informativi in complesse realtà aziendali, ora svolge attività di consulenza, formazione e assessment per project manager e Walter Gjergja che al culmine di una rapidissima carriera nella consulenza strategica e top management ha deciso di prendere i voti, diventando il primo maestro shaolin della 32esima generazione nato in Occidente. L'evento vedrà inoltre la partecipazione di circa 150 esperti del settore provenienti principalmente dal Canton Ticino e dal Nord Italia. Tutte le aziende, dalle più grandi alle più piccole, basano la loro attività su progetti. Spesso però si parla di project management senza conoscerne le modalità operative, aprendo la strada all'improvvisazione di buoni organizzatori, ma allo stesso tempo carenti dal punto di vista degli strumenti e delle tecniche che, se comprese e applicate, potrebbero consentire ai progetti migliori performance. Affinché le organizzazioni possano raggiungere i propri obiettivi strategici sul project management hanno la necessità e l'obbligo di dotarsi dei necessari strumenti per gestire in modo efficace ed efficiente i progetti, quali leve strategiche per raggiungere i risultati auspicati, passando attraverso la definizione di una corretta cultura di project management. Il Forum vuole migliorare la conoscenza e la preparazione dei project manager del territorio. Fra i temi portanti dell'evento vi saranno il project management per aumentare l'impatto dei progetti nel sociale, le competenze e le capacità della leadership 4.0, il project management nelle pubbliche amministrazioni ed il risk management. Il Forum sarà inaugurato dall'apertura dei lavori da parte di Alfonso Tuor, economista e giornalista, e dai discorsi di benvenuto di Franco Gervasoni, Direttore generale SUPSI, Marco Borradori, Sindaco di Lugano, Stefano Rizzi, Direttore Divisione dell'economia DFE, Emanuele Carpanzano, Direttore Dipartimento tecnologie innovative SUPSI, ed Ennio Bernardi, Presidente ATED. L'evento è aperto a tutti gli interessati, le iscrizioni terminano il 10 giugno 2017. Il programma dettagliato e il formulario d'iscrizione sono disponibili sul sito. Info: www.pmforum.ch

ISIPM (Istituto Italiano di Project Management®) ha comunicato la data della nuova edizione del **PMexpo 2017** che si terrà presso l'Auditorium del Massimo il 27 ottobre 2017. Info: www.isipm.org

CORSI

12 giugno **SDA Bocconi**, organizza il corso "Project Portfolio Management" con durata di 3 giornate. Milano. Info: www.sdbocconi.it

16 giugno, **Luiss Business School** organizza il corso "PM AGILE: L'approccio Lean e Agile al Project Management" con durata di 4 giornate. Roma. Info: www.businessschool.luiss.it

19 giugno **SDA Bocconi**, organizza il corso "Project Management" con durata di 10,5 giornate. Milano. Info: www.sdbocconi.it

18 settembre **SDA Bocconi**, organizza il corso "Project Management nei sistemi informativi" con durata di 5 giornate. Milano. Info: www.sdbocconi.it

NUOVI TESTI

McCauley P., *Essentials of Engineering Leadership and Innovation*, CRC, 2017

Kennedy W. R., Amacher A.G., McLaughlin G. C., *Dubai - The Epicenter of Modern Innovation: A Guide to Implementing Innovation Strategies*, CRC, 2017

Jones C., *A Guide to Selecting Software Measures and Metrics*, CRC, 2017

Kemal Atesmen M., *Engineering Management in a Global Environment: Guidelines and Procedures*, CRC, 2017

Di Diego S., *Creare un start up innovativa*, FrancoAngeli, 2017

Dalcher D., *Project Management - A Contemporary Approach*, Wiley, 2017

INFORMAZIONI PER I CERTIFICATI PMI

La lettura del numero 30 della Rivista equivale a 3 PDU che, secondo le nuove regole del PMI in vigore dal 1 dicembre 2015, vanno ripartite tra le tre categorie del "Talent Triangle" nel modo seguente:

Technical PDU: 1,5 - Leadership PDU: 0 - Strategic & Business Management PDU: 1,5

Per registrare le PDU relative alla lettura di un intero numero della rivista, dopo aver selezionato la tipologia Education - Read, occorre inserire le seguenti informazioni:

- autori: Autori vari
- titolo: Il Project Manager numero XX/anno
- descrizione (opzionale): inserire sommario con elenco articoli OPPURE:
- URL (opzionale): inserire link al sommario del numero XX (sul sito dell'editore)
- tipi di PDU: ripartire le PDU secondo le tre tipologie come da indicazioni fornite

Come per tutte le PDU Education è possibile che il PMI richieda, a campione, di fornire specifica documentazione, pertanto si consiglia fortemente di inserire il sommario con l'elenco degli articoli, utilizzando uno dei due campi opzionali.